

D. Garleani

Imperatore delle  
che non è di Dio, in  
le parti del Santo

Al Santo Padre Pio IX

La congregazione salesiana nel suo  
Giubileo episcopale 5 giugno 88

non avendo ne' oro ne' ar-  
gento ne' domi preziosi che  
siano degni di voi, abbia-  
mo veduto non tornare  
discaro un a buon incan-  
cavo lo stato attuale della  
nostra pia società, che cor-  
re il quarto anno della  
sua definitiva approva-  
zione. Ciò non fa mai-  
mo per vanagloria,  
ma

La congregazione salesiana da Vostra Santità  
tanto protetta ed incoraggiata, tanto aiutata e so-  
stenuta, tanto beneficata sia nel temporale, che  
nello spirituale in ogni modo, ha ben giuliva di  
potere in questo faustissimo giorno presentare  
alla Beatitudine Vostra le proprie felicitazioni.  
Ma come potrebbe essa nella sua piccolezza of-  
frire cosa che alla Santità Vostra possa tornare  
gradevole? Oro ed argento non abbiamo; di regali  
suntuosi non siamo capaci; magnifici encomii  
alla Santità Vostra li fa il cuore solo a pes-  
di. Di Gesù Sacramentato e di Maria Im-  
macolata. Staremo adunque indietro? No.

Crediamo <sup>non doverci</sup> ~~che~~ non <sup>che</sup> tornare cosa sgradita <sup>che</sup>  
noi proponiamo qui come in un quadro lo  
stato in cui si trova <sup>attualmente la Congregazione e posta proprio</sup> ~~la~~ sua  
formale approvazione; affinché compaiamoci  
bile il modo, con cui piacque al Clementis-  
simo Signore confermare la benedizione del  
suo Vicario.

Il segreto ignorato  
dagli uomini fu la bene-  
dizione che voi donaste  
a questa umile congrega-  
zione; l'opera del Signore  
che è manifestata nel numero  
dei suoi, e nelle molte copie  
che la provvidenza di Dio  
non ha loro messo fine  
anni, e dove lavorano  
presentemente

Noi e al certo per vanagloria, o <sup>del</sup> Padre  
ma unicamente per raccontare le misericordie  
del Signore. <sup>del</sup> Dio, che, come figli <sup>proprio</sup> al padre, noi  
intendiamo di presentare qui a Vostra Santità  
lo stato presente dei Salesiani; poiché se  
sacramentum regis abscondere bonum est, et per ve-  
ritati honorificum est. <sup>no che, come seguito Tobia: opera Dei revelari et con-</sup>

Nei pochi anni in cui questa umile Con-  
gregazione cominciò a largire, per la grazia di  
Dio e per la benedizione della Santità Vostra  
potè estendersi mirabilmente sia per riguardo  
al numero dei suoi ed allo spirito in essi.

momento, sia per riguardo ai luoghi in cui  
spende le sue fatiche. Il numero dei soci  
è ascenso a 480. Di cui 98 sacerdoti, 184 chierici;  
e inoltre abbiamo nel noviziato circa 200 indi-  
vidui dei quali alcuni preti, moltissimi preti  
chierici e gli altri coadiutori.

Da quanto poi non pare <sup>meno a poco si</sup> ~~si~~ <sup>potrà</sup> inferire  
nei soci il suo spirito della Congregazione, cioè  
virtù <sup>marcato</sup> ~~grande~~ con un operosità che parmi arri-  
sare al non plus ultra.

Riguardo ai luoghi in cui è estesa la sua opera  
per aprire che essa oltre all'Italia, in cui ha  
già un gran numero di case, si estese anche per tutta l'Italia per  
in Francia, nella Repubblica Argentina e nel

Uruguay la Repubblica dell'Uruguay, <sup>senza</sup>  
che la lontananza dei luoghi <sup>ritardi il buon</sup> ~~impedisca~~ <sup>volere dei</sup> ~~la~~ <sup>vangelici</sup> ~~operanti~~  
resta del lavoro, <sup>poiché</sup> ~~non~~ <sup>per</sup> la predicazione e per le  
missioni che si danno nei nostri paesi; sia per  
collegi e piccoli seminari aperti in molti luo-  
ghi; sia per lo spargere buoni libri scientifici  
e religiosi; sia per aprire ricoveri, ospizi e case

di artigiani; sia per numerosi e frequen-  
tissimi oratorii festivi; sia per le missioni este-  
re intraprese, la ~~grandezza~~ <sup>attività</sup> del lavoro pare  
straordinaria. Speriamo ancora che ni la di-

stanza né la varietà del lavoro abbia diminu-  
ita l'intensità dell' ~~lavoro~~ <sup>operazione in ciascuna</sup> ~~in ciascuna~~ <sup>in cui la Congregazione è applicata</sup>

delle ~~due~~ <sup>parti</sup>, poiché per riguardo a predica-  
zioni e missioni che si danno nei nostri paesi,  
siamo chiamati istantaneamente per ogni dove,  
e dappertutto compajono frutti abbondantissimi  
e conversioni straordinarie; per ciò che riguar-  
da i nostri collegi e piccoli seminari essi  
sono fiorenti e numerosissimi; e vi abbon-  
dano le occasioni ecclesiastiche tanto che nell'anno  
scorso d'una scuola di 40 rettorici, 58 abbrac-  
ciarono lo stato ecclesiastico e religioso; e noi

Il Sono pertanto quattrocen-  
to cinquantala lemmi  
che lavorano già in  
istituti appositamente  
fondati nel piemonte  
nella Liguria, in altre  
parti dell'Italia, nella  
~~Francia e la Liguria~~  
Francia, nella Fran-

Tutto per lo spargere buoni libri  
a favore della Religione Cattolica



"1877.VI.3"

Confer: MB XII 129

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

Non si parla dell'Album .....

A1430618  
foz